

COMUNE DI CEFALÙ

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

C.so Ruggiero 139 – 90015 – Indirizzo internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it>

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 26/8/2015

ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

N. 54 DEL 10/10/2017

Oggetto: ammissione istanza alla massa passiva – art.254 TUEL.

L'anno duemiladiciassette il giorno dieci del mese di ottobre alle ore 13,50, nei locali dell'Ente si riunisce la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. del 26/08/2015, nelle persone dei signori:

	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Vincenzo LO FERMO – Presidente	X	
Dott. Antonio GANGI - Componente	X	
Dott. Victor DI MARIA - Componente	X	

Partecipa alla riunione la D.ssa Maria Rosaria Sergi, Segretario Generale del Comune di Cefalù, che assume la funzione di segretario verbalizzante;

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso che:

- il Comune di Cefalù, con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 3 marzo 2015, divenuta esecutiva il 5 marzo 2015, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con decreto del Presidente della Repubblica del 26 agosto 2015 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Cefalù, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 8 Settembre 2015 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione: Dott. Vincenzo Lo Fermo, Dott. Antonio Gangi e Dott. Victor Di Maria;
- ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito denominato "TUEL"), la Commissione straordinaria di liquidazione in data 9 settembre 2015 si è regolarmente insediata presso il comune di Cefalù eleggendo quale presidente il Dott. Vincenzo Lo Fermo, così come da delibera n. 1 del 9 settembre 2015;
- questo OSL, ai sensi dell'art.252, comma 4 del TUEL, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato e quindi entro il 31/12/2013;
- con delibera n. 13 del 13 luglio 2016 questa Commissione Straordinaria di Liquidazione ha proposto all'Amministrazione comunale la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti prevista dall'art. 258 del (TUEL);
- con delibera di G.M. n. 136 del 26/07/2016 il Comune di Cefalù ha aderito, ai sensi dell'art.258 del TUEL, alla proposta di procedura di liquidazione semplificata della massa passiva;
- l'articolo 258 del TUEL, nel disciplinare le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti, al comma 3, prevede che: "L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 e il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con liquidazione

obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione. A tal fine, entro sei mesi dalla data di conseguita disponibilità del mutuo di cui all'art. 255, comma 2, propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi";

- con propria delibera n. 15 del 31/08/2016, integrata con delibera n. 33 del 27/6/2017, oltre ad essere stati fissati i criteri e le procedure in ordine alla modalità semplificata di liquidazione della massa passiva, è stato stabilito che, ai sensi del D. Lgs. 342/1997 e della circolare FL 28/1997, in riferimento ai debiti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa, saranno proposte le transazioni rispettando l'ordine cronologico di arrivo delle istanze, come risultante dalla protocollazione in entrata della C.S.L.. Ai creditori che non abbiano presentato istanza di ammissione alla massa passiva verrà proposta la transazione successivamente ai creditori istanti, in base al criterio della maggiore anzianità del debito;
- con lodo arbitrale del 23/12/2010 è stato dichiarato il diritto dell'Ing. Pasquale Giardina ad ottenere il pagamento integrale del compenso per le prestazioni professionali relative alla progettazione di massima ed il pagamento parziale del compenso per la progettazione esecutiva, per l'importo complessivo di €. 151.994,87 oltre oneri accessori;
- l'ing. Pasquale Giardina, con istanza prot. gen. n. 28209 del 12/11/2015, acquisita al protocollo della Commissione al n. 272 CSL del 12/11/2015, ha chiesto all'O.S.L. l'ammissione alla massa passiva per l'importo complessivo di €. 253.536,82 (comprensivo di rivalutazioni, interessi e spese dell'atto di precetto), quale credito a titolo di compenso per *"l'integrazione e l'adeguamento del programma di attuazione della rete fognaria ai sensi dell'art. 16 della L.r. del 29 aprile 1985 n. 21, già approvato con D.A. n. 331 del 30 luglio 1985, e della progettazione esecutiva degli interventi conseguenti di razionalizzazione del sistema di smaltimento dei liquami urbani nonché per la direzione, assistenza e contabilità dei lavori relativi"*;
- in data 25/03/2016, il Responsabile del Settore Affari Legali ha prodotto l'attestazione (art. 254 c. 4 del TUEL), sulla superiore istanza (prot. n. 272/CSL del 12/11/2015), con ammissione del credito richiesto nella misura ridotta di €. 221.393,50, per le seguenti motivazioni:
"l'atto di precetto rinnovato è divenuto inefficace a seguito dell'estinzione del procedimento esecutivo, e pertanto non vanno riconosciute le spese dell'atto di precetto; non vanno riconosciuti interessi e rivalutazione in quanto, come sottolinea nella sua nota l'Avv. Vasapolli, il lodo è stato confermato anche nella parte in cui aveva escluso la corresponsione degli interessi";
- a seguito di espressa richiesta da parte dell'Ing. Pasquale Giardina, previo versamento all'Ente dei diritti di ricerca e visura, è stata trasmessa via pec con nota prot. n. 27 CSL del 11/01/2017, copia dell'attestazione di cui sopra;
- in data 03/03/2017 (prot. n. 171 CSL) l'Ing. Giardina Pasquale ha fatto pervenire delle osservazioni trasmesse successivamente dall'OSL al Responsabile del Settore Affari Legali per le opportune valutazioni;
- con nota prot. n. 425 AAGLL del 22/05/2017 (prot. n. 441/CSL del 22/05/2017) il Responsabile del Settore Affari Legali ha riscontrato dando conferma dei contenuti dell'attestazione già resa;
- l'ing. Giardina con istanza datata 23/05/2017, pervenuta il 24/05/2017 (prot. gen. n. 14954), ha chiesto il rilascio della copia delle attestazioni con le relative note ad esse allegate;
- in data 07/06/2017, prot. n. 501 CSL, la Commissione Straordinaria di Liquidazione, ha inviato via pec la documentazione richiesta in data 24/05/2017 dall'Ing. Giardina;
- con altra nota prot. n. 18724 del 28/06/2017, acquisita al protocollo della Commissione al n. 614 del 29/06/2017, l'Ing. Giardina ha trasmesso ulteriori osservazioni alla nota prot. n. 441/CLS del 22/05/17;
- in data 26/09/2017, prot. n. 702 AAGLL, acquisita al protocollo della Commissione al n. 1086, il Responsabile del Settore Affari Legali ha confermato l'attestazione già resa in precedenza allegando, contestualmente, gli approfondimenti resi dall'Avv. Agostara D. e dall'Avv. Vasapolli F.;

Considerato che:

- questo O.S.L. ha già acquisito le risorse finanziarie sufficienti alla liquidazione di detti debiti;
- subito dopo l'adozione della presente delibera si procederà ad inoltrare la relativa proposta transattiva e ad effettuare le verifiche di legge (es. esistenza di debiti nei confronti del comune, DURC, Agenzia delle Entrate/Riscossione);

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

- 1) di approvare la premessa narrativa, previo espresso richiamo che qui si intende riportato diventandone parte integrante e sostanziale;
- 2) ammettere alla massa passiva il credito ammontante a complessivi €. 221.393,50, di cui €. 99.627,08 liquidabili, come meglio specificato nel seguente prospetto:

Istanza		Creditore	Oggetto della spesa	Importo richiesto	Importo ammesso	Importo escluso	Periodo	%	Importo liquidabile
n.	Data								
272	12/11/15	Ing. Pasquale Giardina	Integrazione e adeguamento del programma di attuazione della rete fognaria – esecuzione lodo arbitrale del 23/12/2010 – sentenza Corte d'Appello di Palermo n. 311/2016	€. 253.536,82	€. 221.393,50	€. 32.143,32	2013 (*)	45%	€. 99.627,08

(*) sentenza Corte d'Appello di Palermo n. 311/2016, emessa il 27/01/2016; ai sensi delibera CSL n. 33/2017, anno del credito retrodatato al 2013.

- 3) dare atto che, in caso di mancata accettazione della proposta transattiva, si provvederà ad effettuare l'accantonamento previsto dall'art.258, comma 4, del TUEL;
- 4) di comunicare l'adozione della presente delibera al creditore, secondo lo schema di lettera di proposta transattiva, approvato con delibera n. 15 del 31/08/2016;
- 5) di incaricare il Presidente della C.S.L. a compensare la somma offerta in transazione con eventuali crediti vantati dal Comune fino al 31/12/2013;
- 6) di dare esecuzione al procedimento di liquidazione e di pagamento come disposto con propria delibera n.19 del 26/4/2017;
- 7) di far gravare la spesa derivante dal presente provvedimento sulle risorse finanziarie della Commissione Straordinaria di Liquidazione, che dispone dei relativi fondi sul proprio conto di Tesoreria, attivato presso il Credito Siciliano – Agenzia di Cefalù;
- 8) di includere i suddetti debiti, ai sensi dell'art. 258 del TUEL, nell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva;
- 9) di trasmettere la presente deliberazione, corredata dalla specifica documentazione, alla Procura della Corte dei conti, qualora ricorra la fattispecie di cui all'art.23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, disporre la pubblicazione sull'Albo Pretorio on-line.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Il Presidente - Dott. Vincenzo Lo Fermo

Il Componente - Dott. Antonio Gangi

Il Componente - Dott. Victor Di Maria

Il Segretario Generale - D.ssa Maria Rosaria Sergi

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal _____, ai sensi dell'art. 32 comma 1, della Legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune di Cefalù : www.comune.cefalu.pa.it - Sezione Albo Pretorio "on line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 2 del D. LGS n. 267/2000.

Cefalù li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Maria Rosaria Sergi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Cefalù : www.comune.cefalu.pa.it albo Pretorio "on line", per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Cefalù li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Maria Rosaria Sergi)

Il Messo Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3° del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

Cefalù li _____

Il Segretario Generale
(D.ssa Maria Rosaria Sergi)